



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Scuola Primaria e dell'Infanzia Paritaria

"Margherita Remotti"

NA1E04100G – NA1A00300V

Anno scolastico 2025-2028

Via Mons Amilcare Boccio, 54

-Nola-

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ENTE RELIGIOSO PICCOLE FIGLIE DEL SACRO CUORE "M. REMOTTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1246** del **04/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2025** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 48** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 74** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 80** Aspetti generali
- 98** Modello organizzativo
- 99** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 101** Piano di formazione del personale docente



106 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. Situazione

La Scuola Primaria e dell'Infanzia Paritaria "Margherita Remotti" è fondata sui valori cristiani dei quali i docenti fanno professione e pertanto si propone di garantire un'educazione finalizzata alla crescita del bambino in tutte le sue dimensioni, con particolare riferimento sia alla cultura che ad uno stile di vita cristiana.

Il bambino viene così avviato con gradualità, in un clima di rispetto e di amore, a scoprire il significato della propria vita, a crescere nella cultura del cuore, nella fiducia verso gli altri e nella sicurezza del proprio agire.

2. Identità e presenza storica della Scuola

La Scuola " Margherita Remotti" nasce a Nola il 1 settembre del 1944 come risposta alle esigenze della comunità cittadina di avere sul territorio nolano, una scuola cattolica che formasse bambini e preadolescenti secondo lo spirito del Vangelo.

Il 30 aprile del 1945, il dott. Leonessa, sanitario del Comune di Nola, visita la Scuola Materna e dà l'approvazione dal punto di vista igienico sanitario. Nello stesso anno, il 19 maggio, l'ispettore Giovanni Tansillo ammirato per l'impegno, la professionalità e lo spirito di dedizione con cui lavorano le prime suore, invita i superiori della Congregazione delle Piccole del Sacro Cuore di Gesù – Casa Pace, ad aprire anche la Scuola Elementare. E' con l'arrivo di sr. Maria Rosa Invernizzi, il 1 novembre del 1946, che si risponde a tale invito e il 1



settembre del 1948 si apre la Scuola Materna e la Scuola Elementare in qualità di scuola privata. Negli anni sessanta arriva la Parifica e nel 2001 la scuola diventa Paritaria.

La Congregazione delle Piccole Figlie del Sacro Cuore di Gesù, con sacrifici, fece costruire l'attuale Istituto e nell'anno 1973, la scuola "Margherita Remotti" si sposta da via Remondini al Prolungamento Viale Elena che successivamente, grazie alla presenza delle suore, diventa via Mons. Amilcare Boccio in memoria del Fondatore della Congregazione.

Furono gli stessi fondatori, Mons. Amilcare Boccio e Madre Guglielmina Remotti, ad inviare le suore insegnanti, ritenendo tale attività rispondente alla loro vocazione di testimonianza-servizio alla Chiesa e ai fratelli, riconoscendo nella scuola, in particolare nella "scuola Cattolica", il luogo privilegiato per la formazione dell'uomo e uno strumento qualificato di evangelizzazione.

Negli anni successivi alla pandemia si sono evidenziate nuove criticità che vanno ad aggiungersi a quelle già note. Nello specifico si sono verificati numerosi casi di fobia scolare o addirittura di ritiro sociale, incoraggiati dall'abuso dei Device in funzione sociale. Questo tipo di difficoltà sta impattando in modo considerevole sulla regolarità della attività delle classi e crea notevoli difficoltà di gestione non solo a livello scolastico ma anche a livello sanitario e sociale.

Le esigenze più sentite possono essere distinte in :

Bisogni organizzativi

- * Flessibilità del tempo scuola

- * Accoglienza, integrazione, mediazione culturale



* Formalizzazione dei momenti di transizione tra i diversi gradi di scuola.

Bisogni formativi

* Valorizzazione della sfera affettiva del soggetto in crescita

* Costruzione dell'identità personale dell'alunno nel rapporto con gli altri (formazione uomo-cittadino)

* Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento

* Contrasto delle diseguaglianze socio-culturali e territoriali

* Prevenzione dell'abbandono e la dispersione scolastica ,individuando azioni di recupero e sostegno

* Valorizzazione delle eccellenze attraverso azioni di approfondimento e/o potenziamento.

La Scuola Primaria e dell'Infanzia Paritaria "Margherita Remotti" nel corso degli anni ha modificato modalità e mezzi educativi, conservando intatto l'amore e la dedizione per i bambini. Vuole essere un ambiente di vita, di formazione e di cultura che si ispira ai valori evangelici avendo il bambino al centro della sua attenzione e dell'attività educativa, considerandolo un valore umano da cogliere, amare, formare e preparare. Si rivela, sul territorio, luogo di formazione e crescita, un'opportunità preziosa per tutti quei genitori che credono nel valore di un'educazione ispirata ai valori del Vangelo, un'educazione integrale che mira all'acquisizione di competenze e contenuti, ma anche a una crescita globale della persona.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ENTE RELIGIOSO PICCOLE FIGLIE DEL SACRO CUORE "M. REMOTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NA1E04100G
Indirizzo	VIA A. BOCCIO 54 NOLA NOLA 80035 NOLA
Telefono	08118373519
Email	remotti@hotmail.it
Pec	
Numero Classi	12
Totale Alunni	274

Approfondimento

L' ENTE RELIGIOSO PICCOLE FIGLIE DEL SACRO CUORE "M. REMOTTI" gestisce anche, all'interno dello stesso istituto la Scuola Dell'Infanzia

Tipo Istituto

SCUOLA Infanzia - SCUOLA INFANZIA NON STATALE

con Codice Meccanigrafico NA1A00300V



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	PSICOMOTRICITA	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	AULE CON LIM E SMART TV	12

Approfondimento

La Scuola ha migliorato in modo sostanziale le dotazioni multimediali facendo ricorso ai mezzi propri supportati dall'Ente Gestore Congregazione Piccole Figlie del Sacro Cuore.

Risulta da migliorare la Biblioteca di istituto e quella delle singole classi. Anche per questo la scuola ha aderito all'iniziativa "IO LEGGO PERCHE' " e collabora da anni con la libreria Bibì e Cocò presente sul territorio.

E' stata dotata di giochi e strumenti un'aula destinata alla psicomotricità con fondi provenienti dal programma SIEI.



Le attrezzature sportive e multidisciplinari meriterebbero ulteriori miglioramenti



Risorse professionali

Docenti	18
Personale ATA	6

Approfondimento

L'Istituto si caratterizza dal suo nascere per la stabilità dell'organico del personale docente. Il personale con contratto a tempo indeterminato costituisce il 98% del totale; al suo interno il 76% è in servizio nell'istituto da più di cinque anni.

L'organico è arricchito da un organico potenziato composto da quattro docenti di posto comune della scuola dell'infanzia, 12 docenti di posto comune e 1 docente di sostegno della scuola primaria e 6 docenti specialisti quali: Ed. Motoria (24H), Inglese (24H), Musica (15H), Informatica (15H), Ed. alla Convivenza civile e alla cittadinanza ed educazione affettivo-relazionale (24H), Ed. Religiosa (24H).

Nella Scuola dell'Infanzia ci sono 4 assistenti che affiancano quotidianamente le insegnanti e fungono da supporto anche i momenti critici per i bambini che manifestano difficoltà (ADHD, spettro autistico ecc.)



Aspetti generali

Tenuto conto degli esiti dell'analisi del contesto nel quale si trova ad operare, la scuola Primaria e dell'Infanzia "Margherita Remotti" ha modulato la sua Vision, Mission e i suoi principi ispiratori di riferimento.

* Formare la persona integralmente, mente, cuore e spirito, secondo il Carisma delle Piccole Figlie del Sacro Cuore VISION di Gesù, ente gestore della scuola;

* Essere a servizio del "nuovo umanesimo" che ha come modello Gesù e come mèta l'unità della famiglia umana.

Questa scelta implica il riferimento a un'idea di scuola per la persona e di scuola delle persone, cioè un ambiente educativo che sia luogo di apprendimento, fede e servizio, dove la conoscenza si unisce alla sapienza del cuore, preparando gli alunni per essere cittadini liberi, attivi, consapevoli, responsabili e con valori umani e cristiani.

* Innovazione didattico-pedagogica che si realizza grazie alla continua formazione professionale e umana dei docenti.

* Flessibilità organizzativa che si esplica nell'offerta più ampia possibile di tempi scuola e di servizi extra scolastici.

MISSION "MENTE CHE IMPARA, CUORE CHE AMA"

* Integrazione operata attraverso percorsi che danno risposte efficaci alle necessità dell'elevato numero di alunni con Bisogni educativi speciali.

* Relazioni con enti e agenzie presenti sul territorio per ampliare l'offerta formativa e per coinvolgere attivamente le famiglie nel processo educativo.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Progettualità dell'Istituto e finalità educative

La nostra scuola:

- promuove la formazione umana e culturale ispirandosi ai valori cristiani dell'umanesimo integrale,



per essere cittadini competenti con un alto bagaglio umano e valoriale;

- promuove la crescita e lo sviluppo individuale in modo etico ed armonioso, attraverso la creatività e le peculiarità personali;
- avvia alla lettura della realtà in modo critico e competente, con responsabilità e attenzione al messaggio evangelico vissuto;
- mette al centro le famiglie e condivide con loro i progetti per facilitare l'armonico sviluppo della personalità del bambino.

Principio fondante della scuola è l'educazione alla verità, al senso critico, all'amore per il prossimo, alla solidarietà e all'accoglienza, alla religiosità convinta e profonda, alla pace.

L'Insegnamento della Religione Cattolica caratterizza l'identità della scuola e i suoi valori vengono vissuti quotidianamente in modo trasversale nei diversi momenti dell'attività didattica e nei periodi di Avvento e Quaresima organizzando attività volte alla sensibilizzazione dei ragazzi e delle famiglie sull'impegno personale per la fede e la vita in comunità. Si favorisce il coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica, nelle forme previste dai decreti delegati e dagli organi collegiali e nella progettazione delle attività e delle iniziative religiose, sociali, culturali e sportive, avendo come finalità ultima la formazione integrale dell'alunno.

· Progettualità e finalità educative riguardanti gli alunni

Gli alunni sono guidati progressivamente a formulare e a realizzare al meglio il proprio progetto di vita, conoscendo in maniera organica il contenuto della fede e il mistero rivelato. Attraverso esperienze sempre più consapevoli gli alunni sono in grado di effettuare scelte libere e responsabili. Tutto questo è veicolato dall'impegno di educare gli alunni alla verità, al senso critico, all'amore verso gli autentici valori, alla coscienza morale e alla socialità, ad una giusta concezione della sessualità e ad un'affettività equilibrata, ad una religiosità convinta e profonda e alla cultura della pace.

· Progettualità e finalità educative riguardanti le famiglie

"I genitori sono considerati come i primi e principali educatori della prole!" (Concilio Vaticano II)

La Fondazione ritiene fondamentale, per il raggiungimento degli obiettivi sopra citati, la stretta collaborazione con le famiglie che vengono coinvolte in toto nell'azione educativa dei propri figli.

· Progettualità e finalità educative riguardanti il personale docente e



non docente

Tutto il personale docente e non docente che opera nella scuola è sostenuto, anche grazie alla presenza delle religiose della Congregazione delle Piccole Figlie del Sacro Cuore di Gesù, nell'effettuare un cammino serio di formazione che implichi l'approfondimento della loro scelta di fede attraverso la quale far crescere la loro competenza professionale, culturale, didattica e organizzativa.

· Progettualità e finalità educative riguardanti la comunità

La Scuola Margherita Remotti si inserisce all'interno di una comunità viva ed educante con la quale collaborare per raggiungere in stretta sinergia gli obiettivi di crescita umana e spirituale dei bambini e ragazzi a noi affidati (Comune, Parrocchie, Librerie, Associazioni culturali, Pro Loco...).

Le finalità educative della scuola dell'infanzia

La Scuola dell'infanzia si propone quattro finalità principali:

- Vivere le prime esperienze di cittadinanza
- Consolidare l'identità
- Acquisire competenze
- Sviluppare l'autonomia

Le finalità educative della scuola primaria

- FORNIRE ALL'ALUNNO LE OCCASIONI PER CAPIRE SE' STESSO E PRENDERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE POTENZIALITA' E RISORSE
- OFFRIRE OPPORTUNITA' DI SVILUPPARE LE DIMENSIONI COGNITIVE, EMOTIVE, AFFETTIVE, SOCIALI, CORPOREE, ETICHE E RELIGIOSE E DI ACQUISIRE I SAPERI IRRINUNCIABILI
- PROMUOVERE ESPERIENZE SIGNIFICATIVE PER ACQUISIRE LE BASI DI UNA CITTADINANZA ATTIVA: PRENDERSI CURA DI SE' STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE
- PROMUOVERE IL SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI E LA RICERCA DELLE STRATEGIE E DEI



PERCORSI ATTI A VALORIZZARE VOCAZIONI E POTENZIALITA' DI CIASCUNO

Curricolo Verticale Di Istituto

Traguardi e competenze

Il curricolo verticale del 1° ciclo di istruzione copre un periodo di undici anni di scolarità ed è articolato in tre segmenti: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Presso la nostra scuola è possibile frequentare i primi otto anni di scolarizzazione, che si concludono con il quinto anno della scuola primaria.

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo (D.M.254 16/11/12) definiscono il PROFILO DELLO STUDENTE al termine del 1° ciclo di istruzione, articolando il percorso formativo in competenze. Ciascun filone viene definito con i traguardi di competenza e i relativi obiettivi di apprendimento per ciascun ordine di scuola.

Dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia:

IL SÈ E L'ALTRO

IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI SUONI E COLORI I DISCORSI E LE PAROLE

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Alle discipline della scuola primaria:

I DISCORSI E LE PAROLE (ITALIANO – INGLESE)

CONOSCENZA DEL MONDO (TECNOLOGIA – MATEMATICA – SCIENZE – STORIA – GEOGRAFIA)

IMMAGINI SUONI E COLORI (ARTE E MUSICA)

CORPO E IL MOVIMENTO (EDUCAZIONE FISICA) IL SE E L'ALTRO (RELIGIONE E CITTADINANZA)

Alle competenze per la vita:



Profilo dello studente al termine di ciascun ordine di scuola **COMUNICAZIONE IN LINGUA ITALIANA**

Traguardo di competenza scuola dell'infanzia

Utilizza la comunicazione verbale per esprimere i propri bisogni, mettersi in relazione con gli altri e



con l'ambiente circostante.

Traguardo di competenza scuola primaria

Utilizza la lingua italiana, in forma orale e scritta, per interagire, esprimersi e comunicare in modo adeguato alle diverse situazioni anche avvalendosi di strumenti tradizionali ed informatiche.

COMUNICAZIONE IN LINGUA INGLESE

Traguardo di competenza scuola dell'infanzia

Scopre la presenza di lingue diverse.

Traguardo di competenza scuola primaria

Si esprime oralmente in modo comprensibile riguardo a semplici situazioni di vita quotidiana.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

Traguardo di competenza scuola dell'infanzia

Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri e con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni.

Traguardo di competenza scuola primaria

Comprende la realtà che lo circonda utilizzando le proprie abilità senso – percettive e logiche discriminando e confrontando le quantità.

COMPETENZE DIGITALI

Traguardo di competenza scuola dell'infanzia

Manifesta interesse per gli oggetti tecnologici presenti nel suo ambiente, ponendo semplici domande, manipolando e scoprendone funzioni e possibili usi.

Traguardo di competenze scuola primaria

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni, producendo semplici testi multimediali.

CONSAPEVOLEZZA CULTURALE E CRITICA



Traguardo di competenza scuola dell'infanzia

Si orienta sulle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in autonomia con gli altri e con le regole condivise.

Traguardo di competenze scuola primaria

Si orienta nello spazio e nel tempo utilizzando punti di riferimento e coordinate spazio – temporali; riconosce elementi significativi del passato nel proprio ambiente di vita e sa cogliere rapporti di connessione e/o di interdipendenza tra elementi fisici e antropici.

ESPRESSIONE CULTURALE

Traguardo di competenza scuola dell'infanzia

Comunica ed esprime emozioni e vissuti attraverso linguaggi diversi e tecniche varie.

Traguardo di competenze scuola primaria

Utilizza i diversi linguaggi espressivi per produrre messaggi visivi e musicali attraverso l'uso di tecniche e strumenti diversi.

IMPARARE AD IMPARARE

Traguardo di competenza scuola dell'infanzia

Sperimenta approcci diversi alla realtà, alla ricerca del proprio stile di apprendimento al fine di acquisire conoscenze.

Traguardo di competenze scuola primaria

Sulla base delle proprie conoscenze ed esperienze di vita, è in grado di ricercare e organizzare nuove informazioni e di applicarle a contesti diversi.

CRESCITA PERSONALE E SPIRITO DI INIZIATIVA

Traguardo di competenza scuola dell'infanzia

Propone situazioni di gioco e/o attività individuali o di gruppo, le organizza e le porta a termine.



Traguardo di competenze scuola primaria

Porta a termine il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri; valuta alternative e prende decisioni appropriate al contesto.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Traguardo di competenza scuola dell'infanzia

Il bambino fa esperienza delle prime interazioni sociali con coetanei e adulti. Sperimenta le regole della convivenza civile.

Traguardo di competenze scuola primaria

Ha cura e rispetto degli altri e dell'ambiente; condivide le regole e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.

Competenze trasversali in uscita di cittadinanza

Competenze di
cittadinanza

Obiettivi formativi in uscita per la scuola dell'infanzia

IMPARARE AD

- Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni.
- Utilizzare informazioni, provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione.
- Avere fiducia in sè stesso affrontando serenamente anche situazioni nuove.

IMPARARE

-Conoscenza di sé



(limiti, capacità)

-Uso di strumenti

informativi.

- Acquisizione di un

metodo di studio e di

lavoro.

PROGETTARE

-Uso delle conoscenze

apprese per realizzare un
prodotto.

- Scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti, spazi, tempi ed interlocutori per soddisfare un bisogno primario, realizzare un gioco, trasmettere un messaggio mediante il linguaggio verbale e non verbale.

-Organizzazione del

materiale per realizzare
un prodotto.

- Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano, (narrazioni, regole, indicazioni operative).

COMUNICARE

- Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni.

- Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati.

COMPRENDERE E

RAPPRESENTARE



-Comprensione e uso

dei linguaggi di vario

genere.

-Uso dei linguaggi

disciplinari.

COLLABORARE

- Partecipare a giochi e attività collettivi, collaborando riconoscendo e rispettando le diversità.

con il gruppo,

- Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti.

E

PARTECIPARE

-Interazione nel

gruppo.

-Disponibilità al

confronto

-Rispetto dei diritti

altrui.

AGIRE IN

- Esprimere i propri bisogni.



MODO

- Portare a termine il lavoro assegnato.

AUTONOMO E

- Capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle.

RESPONSABILE

- Assolvere gli obblighi scolastici.

- Rispetto delle regole.

RISOLVERE PROBLEMI

- Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.

- Riconoscere situazioni che richiedono una risposta.

- Formulare la domanda.

- Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

- Individuare e rappresentare

collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi.

- Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari.

- Utilizzare parole, gesti, disegni, per comunicare in modo efficace.

- Cogliere relazioni di spazio, tempo, grandezza.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

- Ricavare informazioni attraverso l'ascolto e supporti iconografici.



- Avvalersi di informazioni utili per assumere comportamenti adeguati alle situazioni.

-Capacità di analizzare

l'informazione.

-Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità.

-Distinzione di fatti e

opinioni.

SCUOLA PRIMARIA

Orario scolastico

L'orario attuato nella nostra scuola prevede trenta ore settimanali dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13:15 i giorni dispari, dalle 8:00 alle 16:15 il martedì e il giovedì con servizio mensa e la ricreazione dalle ore 13:00 alle ore 14:15.

Visite d'istruzione

Le visite di istruzione sono parte integrante del percorso didattico educativo e formativo della Scuola, pertanto la mancata partecipazione di uno o più alunni, se non supportata da valide motivazioni, verrà considerata assenza ingiustificata. Agli alunni che non parteciperanno alla visita di istruzione, se possibile, verrà comunque assicurata la permanenza a scuola attraverso l'inserimento in altra classe.

Gli insegnanti prevalenti delle classi consegneranno al Coordinatore Didattico le mete prescelte che verranno sottoposte all'approvazione del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto.

Le visite di istruzione saranno effettuate solo se, ad esse, aderiranno non meno dei $\frac{3}{4}$ degli alunni della classe.



Gli alunni, durante le visite di istruzione, saranno accompagnati dall'insegnante prevalente della classe e da educatori. Gli accompagnatori e la Direzione non si rendono garanti del denaro e degli oggetti di valore portati dagli alunni.

Durante lo svolgimento della visita l'unico riferimento per informazioni sarà la Direzione Didattica e il rappresentante di classe.

Valutazione

La valutazione assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo; precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Essa è compito imprescindibile della scuola, è la verifica dell'efficacia delle azioni messe in atto per favorire il raggiungimento di livelli adeguati di apprendimento per ciascun alunno. Tale compito non riguarda semplicemente la valutazione degli apprendimenti del discente, ma investe anche il ruolo dell'insegnante, le sue modalità d'insegnamento, il rapporto con gli studenti, la progressione dell'attività curricolare.

Compito dell'insegnante è comprendere quale metodo valutativo permetta a ciascun ragazzo di esprimersi più adeguatamente, in modo da poter dare il meglio di sé. Questo non solo per confermare le conoscenze realmente acquisite, ma anche per promuovere un cammino di crescita che motivi il ragazzo allo studio e ne migliori l'autostima.

Nel corso dell'anno vengono proposte diverse modalità di verifica degli apprendimenti: verifiche scritte, a risposte chiuse, aperte o multiple, interrogazioni orali.

Le valutazioni intermedia e finale prendono in considerazione non soltanto le conoscenze e le competenze acquisite in corso d'anno, ma anche l'impegno, la partecipazione, il metodo di studio e la progressione rispetto alla situazione di partenza facendo riferimento alle competenze chiave di cittadinanza.

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

In deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo,



comprese Educazione Civica, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione.

I medesimi livelli saranno utilizzati anche per la valutazione dei traguardi di bambini diversamente abili secondo i traguardi previsti dai PEI individuali. Per gli alunni BES e DSA, gli obiettivi saranno i medesimi della classe, ma nella attribuzione dei livelli si terrà conto delle misure previste dai PDP individuali.

Il giudizio descrittivo rappresenta la restituzione della scuola alla famiglia, si ritiene pertanto necessario illustrare i parametri condivisi a cui si fa riferimento.

Inoltre, è importante ricordare che il giudizio descrittivo assume anche una valenza educativa. L'insegnante, quindi, può decidere di utilizzarlo come sprone e stimolo alla motivazione e all'impegno.

L'allievo non apprende per essere valutato: si auto valuta ed è valutato per apprendere meglio.

La valutazione serve a guidare il suo cammino nel corso dell'apprendimento e a rendere conto del livello di sviluppo delle sue competenze alla fine del ciclo.

La valutazione, periodica e annuale, è affidata ai docenti responsabili delle attività educative didattiche; agli stessi è affidata l'ammissione dell'alunno alla classe successiva.

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

La valutazione della Religione Cattolica o della attività alternative, basata sulla partecipazione e l'interesse dell'alunno, non cambia rispetto agli anni precedenti.

Criteri di valutazione

Utilizza nel modo più opportuno e consono gli strumenti specifici della disciplina con un linguaggio ricco e appropriato.

OTTIMO Rielabora in maniera autonoma e personale le conoscenze acquisite, facendole proprie e dimostrando sempre eccellenti capacità di restituzione.



Utilizza correttamente gli strumenti specifici della disciplina con un linguaggio ricco e appropriato.

DISTINTO Rielabora in maniera autonoma le conoscenze acquisite, facendole proprie e dimostrando elevate capacità di restituzione.

Utilizza con proprietà gli strumenti specifici della disciplina con un linguaggio generalmente appropriato.

BUONO Rielabora in maniera abbastanza autonoma le conoscenze acquisite, facendole proprie e dimostrando buone capacità di restituzione.

SUFFICIENTE Utilizza abbastanza correttamente gli strumenti e i linguaggi disciplinari. Rielabora le conoscenze con la supervisione dell'insegnante.

NON Utilizza in maniera parzialmente corretta gli strumenti e i linguaggi disciplinari.

SUFFICIENTE Non riesce a rielaborare con sufficiente chiarezza e sicurezza le conoscenze nonostante il supporto dell'insegnante.

Certificazione delle competenze

Come previsto dalla normativa vigente, al termine della scuola primaria viene rilasciata una certificazione delle competenze acquisite dagli alunni, graduate in quattro livelli:

AVANZATO L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

INTERMEDIO L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.



BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
INIZIALE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un progetto di raccordo tra livelli di educazione: infanzia-primaria e primaria-scuola secondaria di primo grado.

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

in tali settori e presenti sul nostro territorio.

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La Scuola Primaria e dell'Infanzia "Margherita Remotti" caratterizza la propria attività attraverso alcune scelte innovative:

- * attenzione alla persona e alla sua crescita umana, professionale e spirituale;
- * attenzione al clima di lavoro dei docenti, che dà origine ad interventi di accoglienza all'inizio dell'anno scolastico sia per inserire nuovi docenti, sia per consolidare le relazioni all'interno del gruppo di lavoro;
- * attenzione alle strategie comunicative e relazionali con l'utenza che vengono definite attraverso attività di formazione specifiche destinate al personale docente e ATA;
- * flessibilità dell'organizzazione oraria, realizzata attraverso la creazione di spazi immersivi durante l'anno scolastico come la settimana delle competenze o le giornate dedicate alla formazione spirituale e le giornate dedicate all'Educazione civica e affettivo relazionale;
- * continuità nella formazione dei docenti sia mediante corsi organizzati dalla Scuola che mediante iniziative condivise con altre istituzioni locali, regionali e nazionale (USMI, AGIDAE, FIDAE e FISM);
- * attenzione ai Bisogni Educativi Speciali attraverso l'adesione a progetti rivolti alla diagnosi precoce;
- * diffusione dell'uso di strumenti digitali
- * attenzione alla formazione di gruppi classe coesi e collaborativi attraverso l'applicazione del protocollo di accoglienza e la gestione di momenti formativi specifici.

Aree di innovazione





PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'innovazione didattica che promuove l'adozione di nuove modalità di insegnamento che vanno oltre la tradizionale lezione frontale. Ad esempio vengono incoraggiate attività di apprendimento cooperativo, dove gli studenti lavorano insieme per raggiungere obiettivi comuni. Inoltre, la didattica laboratoriale è ampiamente utilizzata per consentire agli studenti di apprendere attraverso l'esperienza pratica e l'esplorazione attiva.

L'uso di ambienti di apprendimento: creare nuovi spazi dedicati all'apprendimento e reinventare gli spazi esistenti più adatti alle esigenze degli studenti. Questi ambienti stimolanti favoriscono l'innovazione didattica, valorizzano i talenti degli studenti e promuovono l'inclusione.

I vantaggi incontrati:

1. aumento della motivazione degli alunni;
2. maggior identità e affettività verso la scuola;
3. miglior autocontrollo, concentrazione e attenzione da parte degli alunni;
4. riduzione del carico di lavoro a casa;
5. maggior inclusione;
6. diminuzione della dispersione scolastica.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

E' in corso un graduale, seppur faticoso lavoro di costruzione e utilizzo di rubriche valutative: ogni richiesta di rendicontazione e documentazione sull'agire didattici (introduzione del Piano di lavoro docente, schede di verifica del percorso accoglienza e sui percorsi attuati nell'ambito dell'educazione civica) ha come scopo quello di:

1. sostenere e favorire la diffusione di una pratica valutativa e orientativa che sviluppi negli



alunni consapevolezza critica;

2. uniformare l'offerta formativa;

3. Permettere ai docenti in ingresso di comprendere appieno l'identità dell'istituto.

La scuola Primaria e dell'Infanzia "Margherita Remotti" ha altresì intrapreso un percorso collegiale di riflessione sugli esiti degli alunni nelle prove invalsi. La standardizzazione del processo potrà generare modalità di integrazione tra la valutazione istituzionale interna e le rivelazioni esterne.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La Scuola Primaria e dell'Infanzia Margherita Remotti collabora per la formazione e l'aggiornamento dei docenti e degli alunni con l'ente di formazione DEMETRA presente sul territorio, con l'USMI diocesano, con l'AGIDAE, con la FIDAE e con la FISM sia a livello regionale che nazionale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La Scuola Primaria e dell'Infanzia Margherita Remotti è particolarmente attenta ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare ed elevare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi per l'innovazione tecnologica e l'uso di ambienti didattici innovativi prevedono:

- formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale;
- implementazione degli strumenti tecnologici;
- allestimento di laboratori e aule 3.0, in cui le strumentazioni tecnologiche si associano ad arredi



funzionali ad una didattica basata sul cooperative learning e sul learning by doing;

- gestione e utilizzo di spazi dedicati alla sperimentazione, alla ricerca che favoriscano lo sviluppo di competenze e la progressiva conquista di capacità procedurali tese all'autoapprendimento.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: School open to the future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole paritarie non commerciali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede azioni didattiche di potenziamento delle competenze STEM degli alunni della Scuola primaria. Per il potenziamento linguistico si proseguiranno le esperienze già pienamente integrate nel PTOF- certificazione Trinity livello 1,2 e3 e Cambridge Starters e Pre movers- e si integreranno nuove esperienze (CLIL). I percorsi linguistici destinati ai docenti potranno essere erogati in modalità a distanza o in presenza o in modalità mista, e saranno tenuti da personale altamente qualificato per la didattica delle lingue straniere. La lingua sarà l'inglese. Per i docenti in possesso di L2 e per i docenti in possesso di una certificazione linguistica di livello B2 o superiore verranno organizzati corsi di metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 27.167,04



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

15/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Remotti in digit@le

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole paritarie non commerciali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto Paritario "MARGHERITA REMOTTI" di Nola in riferimento all'avviso intende realizzare percorsi formativi per il personale scolastico (coordinatori didattici, personale amministrativo, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.

Importo del finanziamento

€ 21.926,00

Data inizio prevista

27/11/2024

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	42.0	0



Aspetti generali

La Scuola Primaria e dell'Infanzia "Margherita Remotti" si articola in due ordini di scuola:

la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria.

Sono presenti: * la scuola dell'infanzia con un orario di 40 ore e opera in sezioni eterogenee;

* la scuola primaria con 12 sezioni, delle quale 11 con un orario a tempo normale 29/30 ore e una sezione a tempo pieno (40ore);

* viene offerta la possibilità di un corso di lingua inglese extra curriculare con certificazione Cambridge livello Strters e Movers;

* nel suo curriculum è stata inserita un'ora di Musica con un insegnante specialista; un'ora di tecnologia ed informatica nelle sezioni della scuola dell'infanzia e un'ora nelle classi dalla prima alla terza primaria, due ore nelle classi quarte e quinte;

* nel suo curriculum è stata inserita come disciplina, sempre a carico di una specialista che svolge le ore di educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile nonché educazione affettivo relazionale.

Progettualità dell'Istituto e finalità educative

La nostra scuola:

- Promuove la formazione umana e culturale ispirandosi ai valori cristiani dell'umanesimo integrale, per essere cittadini competenti con un alto bagaglio umano e valoriale;
- Promuove la crescita e lo sviluppo individuale in modo etico ed armonioso, attraverso la creatività e la peculiarità personali;
- Avvia alla lettura della realtà in modo critico e competente, con responsabilità e attenzione al messaggio evangelico vissuto;
- Mette al centro le famiglie e condivide con loro i progetti per facilitare l'armonico sviluppo della personalità del bambino.

Principio fondante della scuola è l'educazione alla verità, al senso critico, all'amore per il prossimo, alla solidarietà e all'accoglienza, alla religiosità convinta e profonda, alla pace.



L'insegnamento della Religione Cattolica caratterizza l'identità della scuola e i suoi valori vengono vissuti quotidianamente in modo trasversale nei diversi momenti dell'attività didattica e nei periodi di Avvento e Quaresima organizzando attività volte alla sensibilizzazione dei ragazzi e delle famiglie sull'impegno personale per la fede e la vita in comunità.

Si favorisce il coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica, nelle forme previste dai decreti delegati e dagli organi collegiali e nella progettazione delle attività e delle iniziative religiose, sociali, culturali e sportive, avendo come finalità ultima la formazione integrale dell'alunno.

Progettualità e finalità educative riguardanti gli alunni

Gli alunni sono guidati progressivamente a formulare e realizzare al meglio il proprio progetto di vita, conoscendo in maniera organica il contenuto della fede e il mistero rivelato. Attraverso esperienze sempre più consapevoli gli alunni sono in grado di effettuare scelte libere e responsabili. Tutto questo è veicolato dall'impegno di educare gli alunni alla verità, al senso critico, all'amore verso gli autentici valori, alla coscienza morale e alla socialità, ad una giusta concezione della sessualità e ad un'affettività equilibrata, ad una religiosità convinta e profonda e alla cultura della pace.

Progettualità e finalità educative riguardanti le famiglie

"I genitori sono considerati come i primi e i principali educatori della prole" (Concilio Vaticano II).

La scuola ritiene fondamentale, per il raggiungimento degli obiettivi sopracitati, la stretta collaborazione con le famiglie che vengono coinvolte in toto nell'azione educativa dei propri figli.

Progettualità e finalità educative riguardanti il personale docente e non docente

Tutto il personale docente e non docente che opera nella scuola è sostenuto, anche grazie alla presenza delle religiose della Congregazione delle Piccole Figlie del Sacro Cuore di Gesù, nell'effettuare un cammino serio di formazione che implichi l'approfondimento della loro scelta di fede attraverso la quale far crescere la loro competenza professionale, culturale, didattica e organizzativa.

Progettualità e finalità educative riguardanti la comunità

La Scuola Margherita Remotti si inserisce all'interno di una comunità viva ed educante con la quale collaborare per raggiungere in stretta sinergia gli obiettivi di crescita umana e spirituale dei bambini e ragazzi a noi affidati (Comune, parrocchie, librerie, associazioni culturali, Pro Loco...).











Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ENTE RELIGIOSO PICCOLE FIGLIE DEL SACRO
CUORE "M. REMOTTI"

NA1E04100G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INFANZIA

Le competenze di base attese al termine della scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia,



competenza, cittadinanza sono così esplicitate:

Il bambino:

1. riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri ed altrui;
2. ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
3. manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti;
4. condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
5. ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
6. coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, inizia a riconoscere gli errori come fonte di conoscenza;
7. si orienta nello spazio, ha acquisito ritmo nel movimento e nell'articolazione vocale grazie anche ai percorsi di motoria, musica e informatica programmati annualmente dall'Istituto.



Insegnamenti e quadri orario

ENTE RELIGIOSO PICCOLE FIGLIE DEL SACRO CUORE "M. REMOTTI"

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ENTE RELIGIOSO PICCOLE FIGLIE DEL SACRO CUORE "M. REMOTTI" NA1E04100G (ISTITUTO PRINCIPALE)

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Scuola Primaria e dell'Infanzia Margherita Remotti pone particolare attenzione all'educazione civica ritenuta fondamentale per la costruzione integrale della persona umana.

Gli alunni mediante il corso di Educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile tenuto da un insegnante specialista che collabora con il team classe e d'istituto, identificano diritti e doveri, compiti e comportamenti personali e comunitari.

Le ore dedicate a tale insegnamento rientrano abbondantemente nelle ore previste dalla legge per ciascun anno di corso ed è svolto secondo il principio della trasversalità.

Approfondimento



Scuola dell'infanzia

ARTICOLAZIONE DEL MONTE ORE - 40 ORE

Articolazione del monte ore di ciascuna disciplina

I campi di esperienza sono periodizzati nell'arco dell'anno scolastico

Ogni settimana si svolgono:

- N° 1 ora e 30 minuti di IRC con l'insegnante di sezione idoneo a tale insegnamento;
- N° 1 ora di educazione motoria con l'insegnante di sezione idoneo a tale insegnamento
- N° 2 ore di inglese con insegnante
- N° 1 ora di musica con insegnante di musica
- N°1 ora di educazione alla cittadinanza

Giornata tipo

Ore 08.00 – 09.00 Accoglienza

Ore 09.00 - 09.30 Ingresso ordinario

Ore 09.30 - 10.00 Riordino, preghiera e gioco

Ore 10.00 - 10.15 Merenda

Ore 10.15 – 11.30 Attività di sezione

Ore 11.30 – 12.00 Riordino e bagno

Ore 12.00 – 13.00 Pranzo

Ore 13.00 – 13.30 Gioco

Ore 13.30 – 14.00 Bagno

Ore 14.00 – 15.30 Nanna per il gruppo dei "piccoli" – Attività per il gruppo dei "mezzani" e "grandi"

Ore 15.30 – 16.15 Uscita

Viene offerta la possibilità ai bambini che hanno fratelli/sorelle nella scuola primaria di usufruire un



orario con monte ore 29/30.

Scuola Primaria

L'orario delle discipline è così ripartito nella settimana per un monte ore di 30:

Disciplina	I	II	III	IV	V
Italiano	7	6	6	6	6
Inglese	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	2	2	2	2	2
Ed. Civica/affettivo-relazionale 1		2	2	2	2



Tot. settimanale

30

30 30 30 30



Curricolo di Istituto

ENTE RELIGIOSO PICCOLE FIGLIE DEL SACRO CUORE "M. REMOTTI"

SCUOLA PRIMARIA

Approfondimento

Curricolo Verticale di Istituto

Traguardi e competenze

Il curriculum verticale del 1° ciclo di istruzione copre un periodo di undici anni di scolarità ed è articolato in tre segmenti: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Presso la nostra scuola è possibile frequentare i primi otto anni di scolarizzazione, che si concludono con il quinto anno della scuola primaria.

Le Indicazioni Nazionali per il curriculum §(D.M. 254 16/11/12) definiscono IL PROFILO DELLO STUDENTE al termine del 1° ciclo di istruzione, articolando il percorso formativo in competenze. Ciascun filone viene definito con i traguardi di competenza e i relativi obiettivi di apprendimento per ciascun ordine di scuola.

Negli anni dell'Infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola primaria la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi, è finalizzata a guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente



orientati alle discipline e alle connessioni tra diversi saperi (indicazioni nazionali per il curricolo).

Il curricolo verticale è uno strumento operativo che permette di rinnovare in profondità le metodologie, il modo di fare cultura e la stessa professionalità docente.

Di qui la necessità di rivedere le programmazioni dei saperi della nostra scuola e di prefissare gli obiettivi delle varie discipline in senso verticale, cercando di coglierne gli elementi fondamentali anche nelle dimensioni di sviluppo e nei campi di esperienza fin dalla scuola dell'infanzia.

Il raggiungimento delle competenze, infatti, è il frutto di un articolato percorso in cui intervengono diverse variabili legate alle esperienze formative proposte dalla scuola, di carattere cognitivo, logico e socio-affettivo, attraverso le quali il bambino struttura la propria conoscenza.

In questo iter didattico-programmatico assumeremo come principio cardine e chiave di lettura dei linguaggi specifici delle varie discipline, la centralità della persona, l'educazione alla cittadinanza e la scuola come comunità nell'ottica dello sviluppo integrale della persona.

Il curricolo completo è in fase di rimodulazione e ci siamo prefissi come tempo l'anno 2025/26.

Dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia:

IL SE E L'ALTRO

IL CORPO E IL MOVIMENTO

IMMAGINI, SUONI E COLORI

I DISCORSI E LE PAROLE

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Alle discipline della scuola primaria:

I DISCORSI E LE PAROLE (italiano-inglese)

LA CONOSCENZA DEL MONDO (tecnologia-matematica-scienze-storia-geografia)

IMMAGINI, SUONI E COLORI (arte e musica)

IL CORPO E IL MOVIMENTO (educazione fisica)

IL SE E L'ALTRO (religione e cittadinanza)





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● QUALITÀ DIDATTICA E POTENZIAMENTO

Attività che abbraccia i due livelli educativi, infanzia e primaria e vede coinvolti tutti i docenti, assistenti e personale ATA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- definizione di un progetto di raccordo tra livelli di educazione: infanzia-primaria e primaria-scuola secondaria di primo grado.
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori e presenti sul nostro territorio.
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese.

Risultati attesi

Elevare la qualità della didattica e formare integralmente gli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

PSICOMOTRICITA

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra



● □ PROGETTO ACCOGLIENZA

Il momento del primo ingresso del bambino nella nostra scuola, costituisce per noi insegnanti una preziosa occasione di informazione sui bambini. Un primo incontro tra insegnanti e genitori ha luogo nel mese di maggio ed è finalizzato a:

- Favorire la conoscenza reciproca
- Far conoscere ai genitori l'organizzazione della giornata scolastica, la struttura degli ambienti e la loro specifica funzione
- Mostrare esempi di attività e di esperienze scolastiche tramite la visione di un filmato
- Rendere consapevoli i genitori delle problematiche relative al distacco dalla famiglia e all'inserimento nella scuola

Lo spazio scuola viene così studiato per l'accoglienza nella prospettiva di realizzare i seguenti obiettivi:

- Favorire l'esperienza autonoma di ciascun bambino
- Rafforzare l'autostima e la sicurezza di sé
- Sollecitare la relazione interpersonale
- Favorire lo sviluppo delle competenze cognitive
- Contribuire alla formazione di un sentimento di appartenenza, di rispetto per l'ambiente, per le cose degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori e presenti sul nostro territorio.

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Risultati attesi

Che tutti, insegnanti, genitori e alunni scoprano e considerino la Scuola come casa propria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	PSICOMOTRICITA
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● MERENDA SALUTARE

L'abitudine di una sana alimentazione ha grande valore educativo: incentivare e sostenere



comportamenti alimentare sani e consapevoli è un dovere della famiglia e della scuola. La riflessione sull'importanza della merenda equilibrata è a volte complessa, i bambini hanno una scarsa percezione dei benefici a lungo termine di un comportamento, ma la collaborazione tra scuola e famiglia è un'arma sicuramente vincente. Il momento storico in cui ci troviamo ci induce ad un'ulteriore e nuova riflessione, che coinvolge, oltre al singolo individuo, la comunità in cui vive ed il mondo intero. Alimentarci è un gesto quotidiano quindi i comportamenti che attuiamo per farlo hanno un'enorme importanza per ridurre il nostro impatto ambientale e contribuire alla salute del pianeta oltre che la nostra. Educare ed operare piccole scelte quotidiane coscienti è necessario nella formazione di cittadini del mondo consapevoli. La sostenibilità alimentare promuove un'attenta selezione dei cibi da portare in tavola nel pieno rispetto della stagionalità dei prodotti adottando un'alimentazione che faccia bene al singolo e all'ambiente. **OBIETTIVI** • Favorire nel bambino un atteggiamento di rispetto e di salvaguardia dell'ambiente come risorsa di cibi sani quale garanzia di salute • Condividere con i genitori la responsabilità di aiutare i bambini nell'acquisizione di un rapporto corretto con il cibo e con l'ambiente • Promuovere la consapevolezza del rapporto esistente tra alimentazione e salute • Favorire la comprensione dell'interdipendenza uomo-ambiente-salute • Mettere in pratica le indicazioni per una merenda sana ed equilibrata • Avere la possibilità di adottare uno stile di vita sano e sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un progetto di raccordo tra livelli di educazione: infanzia-primaria e primaria-scuola secondaria di primo grado.

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Risultati attesi

Alunni che abbiano una corretta alimentazione e un sano approccio al cibo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno grazie anche ad interventi della RI.CA

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	PSICOMOTRICITA
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO RACCORDO

Il progetto è indirizzato agli alunni uscenti sia dalla scuola dell'infanzia che dalla scuola primaria.



In particolare i bambini uscenti da ogni ordine avranno l'opportunità di lavorare con un gruppo di alunni del grado successivo in vista del nuovo anno scolastico. Ogni anno gli insegnanti coinvolti scelgono un tema come filo conduttore di attività di laboratorio espressivo attraverso il quale i bambini collaborano con i compagni più grandi alla produzione di materiale didattico nel rispetto delle regole del vivere insieme. Il progetto si svolge durante il secondo quadrimestre e si articola in una serie di incontri settimanali. Gli alunni dell'ultimo anno della scuola primaria vengono invece coinvolti in attività, incontri e visite organizzate dalle scuole secondarie di primo grado del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un progetto di raccordo tra livelli di educazione: infanzia-primaria e primaria-scuola secondaria di primo grado.
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.



Risultati attesi

Favorire l'orientamento alla scuola e alla vita

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	PSICOMOTRICITA
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO UMANESIMO INTEGRALE

Per mantenere vivo il contesto cattolico nel quale operiamo riteniamo opportuno sviluppare trasversalmente alcuni obiettivi che interessano la sfera dell'umanesimo integrale: -

DIMENSIONE AFFETTIVA-RELAZIONALE Attraverso i vari momenti organizzati di festa o di



incontri con le famiglie si vuole favorire le relazioni tra le diverse componenti per: • Star bene insieme • Favorire le relazioni tra alunni, tra questi e gli insegnanti, tra le famiglie • Valorizzare gli affetti famigliari • Partecipare alla vita di comunità e dell'ambiente promuovendo l'interazione tra l'Istituto, la famiglia e la scuola - **DIMENSIONE COGNITIVA-RELAZIONALE** Le opere missionarie della Congregazione delle Piccole Figlie del Sacro Cuore di Gesù e la stretta collaborazione con la Caritas diocesana soprattutto durante i periodi di Avvento e di Quaresima, ci permettono di sviluppare un'attenzione particolare verso il prossimo per imparare a: • Superare i pregiudizi, gli stereotipi e l'etnocentrismo • Conoscere aspetti e culture diverse e confrontarli con la nostra, individuare somiglianze e diversità • Accettare culture diverse dalla nostra ricercando in esse valori fondamentali dell'uomo • Comprendere che l'aspirazione alla libertà, all'uguaglianza e alla pace è costitutiva della personalità umana • Principi della Costituzione italiana, della Dichiarazione Universale dei diritti del fanciullo - **DIMENSIONE SPIRITUALE** Insegnanti ed educatori guidano continuamente i bambini e i ragazzi, durante le esperienze di vita quotidiana, a confrontarsi con ciò che il Vangelo ci insegna. All'inizio della mattina, prima e a conclusione del pasto è sempre presente il momento di preghiera guidato da insegnanti ed educatori perché riteniamo importante: • Scoprire l'importanza del dialogo e dell'incontro con Dio • Saper ascoltare e attuare nella propria vita la Parola di Dio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- definizione di un progetto di raccordo tra livelli di educazione: infanzia-primaria e primaria-scuola secondaria di primo grado.
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese.

Risultati attesi

Crescita dell'identità e del senso di appartenenza ad una scuola cattolica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

PSICOMOTRICITA

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● STORIE PER VIAGGIARE

I bambini della scuola dell'Infanzia, durante l'anno scolastico affronteranno un viaggio accompagnato da tante storie che li aiuteranno a crescere e a scoprire valori importanti come l'amicizia, l'accoglienza, la condivisione, la solidarietà, il rispetto. Inizia trasportato dal vento il viaggio di Piccolo Seme che si adagia sul terreno in attesa della bella stagione. Si sa, ci vuole pazienza per crescere e compiere grandi imprese. E poi ci sono tanti piccoli amici che lo accompagnano nell'eterna danza delle stagioni. Non è semplice diventare una pianta robusta e resistente ma Piccolo Seme ha dentro di sé l'energia necessaria per farsi sempre più forte e trasformarsi in uno straordinario girasole. Una storia delicata da leggere e toccare, osservare e scoprire, che desta curiosità e meraviglia man mano si procede verso quel fiore che ci attende, incantevole, alla fine del racconto. **OBIETTIVI:** • Valorizzare le potenzialità di ciascun bambino • Esplorare il mondo che ci circonda attraverso i cinque sensi • Potenziare le autonomie di base

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un progetto di raccordo tra livelli di educazione: infanzia-primaria e primaria-scuola secondaria di primo grado.



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese.

Risultati attesi

Valorizzare le potenzialità e le autonomie di base

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	PSICOMOTRICITA'
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● GIOCO-MOTRICITA'

Particolare importanza nella vita alla Scuola dell'Infanzia viene ricoperta dall'esperienza



corporea che spazia dal libero utilizzo del corpo e dei materiali all'utilizzo finalizzato di strumenti sempre più specifici. Tale esperienza viene proposta a cadenza settimanale. OBIETTIVI: - stimolare la coordinazione grosso-motoria e l'equilibrio - sostenere la consapevolezza del proprio corpo in relazione allo spazio e agli altri - utilizzare in modo appropriato materiali e strumenti per esperienze corporee

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un progetto di raccordo tra livelli di educazione: infanzia-primaria e primaria-scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Migliorare la coordinazione motoria

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Strutture sportive

Palestra



● INGLESE PER GIOCO/SCUOLA DELL'INFANZIA

Il percorso di inglese alla scuola dell'Infanzia mira all'apprendimento di vocaboli ed espressioni di uso comune attraverso canzoni, filastrocche, giochi ed attività che sono già conosciute dai bambini (disegni, lavoretti, letture...). In questo modo i bambini imparano la lingua in modo esperienziale, interiorizzandola e vivendola come un mezzo per giocare con la maestra di inglese e non un fine. È importante per un apprendimento sereno lasciar affiorare spontaneamente, nel rispetto dei tempi di ciascuno, ciò che è stato appreso. A tal proposito è bene ricordare che il processo di apprendimento di una lingua è per qualcuno molto delicato e non implica necessariamente la capacità di tradurre. Le attività saranno scandite dal ritmo delle stagioni. Solitamente la lezione ha inizio a cerchio con una canzone del buongiorno ed una preghiera ed eventuali altre canzoni o filastrocche sul tema principale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un progetto di raccordo tra livelli di educazione: infanzia-primaria e primaria-scuola secondaria di primo grado.
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese.

Risultati attesi

Familiarità con la lingua inglese

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

MUSICA CON IL CUORE

Il progetto viene svolto durante tutto l'anno scolastico, dall'insegnante di musica. È diretto ai bambini della scuola dell'infanzia e della scuola Primaria attraverso lezioni collettive; agli alunni della scuola Primaria che vogliono avvicinarsi al mondo della musica attraverso lezioni di strumento individuali. Finalità e Obiettivi per la Scuola dell'Infanzia: - Educazione all'orecchio - Senso ritmico - Voce e intonazione - Ascolto - Strumenti Finalità e Obiettivi per la Scuola Primaria: - Conoscere lo strumento, le sue parti e il suo funzionamento - Lettura delle note - Suonare lo strumento individualmente e in gruppo - Sviluppare il senso ritmico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori e presenti sul nostro territorio.

Risultati attesi

Stimolare l'ascolto e l'interpretazione musicale. Migliorare l'attenzione Migliorare la socialità

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

PSICOMOTRICITA

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

● ARTELIER: IL PIACERE DELLE PICCOLE COSE

L'atelier è il luogo delle esperienze nuove e delle scoperte, delle curiosità e dei problemi da risolvere. Guardare, stupirsi, curiosare provare e riprovare, concentrarsi, esplorare, porsi problemi e cercare delle soluzioni, agire con calma senza l'assillo di un risultato ad ogni costo, questo è l'atelier. Questo percorso è pensato per accompagnare i bambini alla scoperta del mondo circostante attraverso la ciclicità stagionale. Conoscere le stagioni nel loro susseguirsi, individuarne le caratteristiche principali e i mutamenti dall'una all'altra stagione, aiuta i bambini



a rendersi consapevoli di far parte di un sistema scandito dal divenire e dal cambiamento e, contemporaneamente, ad apprezzare la natura nei suoi aspetti più evidenti. Il porre l'attenzione sulla periodizzazione stagionale, che i bambini avvertono con particolare sensibilità, può aiutare anche ad avvicinarli a una dimensione più strettamente cronologica del tempo. Il percorso è strettamente correlato al mondo dei colori. Ogni stagione ha il suo fascino per la profondità e per la bellezza dei colori che la caratterizzano, dai colori caldi dell'autunno al bianco candido della neve dell'inverno, per poi passare attraverso una vera e propria esplosione di colori in primavera, fino al giallo dorato dei campi di grano d'estate. La creazione artistica rappresenta un fattore determinante per la promozione e lo sviluppo della creatività e delle potenzialità di ciascun bambino. L'esperienza conoscitiva parte dall'osservazione della natura e dell'ambiente circostante: i bambini verranno quindi invitati ad esplorare le forme, oggetti, colori relativi ad ogni stagione. Questo accompagnerà i bambini in un percorso ricco di esperienze sensoriali diversificate: dal gioco libero, alla sperimentazione di diverse tecniche pittoriche ed espressive, alla ricerca delle emozioni suscitate dall'ambiente. Sperimentando la manipolazione, l'osservazione, l'esplorazione e l'esercizio di semplici attività manuali e costruttive si intende promuovere contemporaneamente la coordinazione oculo-manuale e lo sviluppo della fantasia creativa fino a giungere al piacere dell'invenzione: l'esperienza visiva e manuale avvicinerà il bambino a diversi linguaggi espressivi affinandone la capacità di osservazione e creazione e suggerendogli un modo di procedere che gli consentirà di realizzare i suoi "capolavori".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese.

Risultati attesi

Stimolare la creatività e la curiosità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

PSICOMOTRICITA

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● CLIL E CAMBRIDGE

La Scuola Margherita Remotti, rispondendo all'avviso pubblico N° 130341 del 09 novembre 2023 per la presentazione di proposte progettuali degli enti gestori delle scuole paritarie non



commerciali, PNRR investimento M4C1I3.1, ha formulato, presentato e avviato già dal mese di maggio 2024 il progetto "School open to the future! Rivolto ad un gruppo di insegnanti, genitori e alunni. Tale progetto è allegato al presente PTOF come appendice. Il progetto consiste nella realizzazione di: - Percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione; - Attività metodologiche e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione per gli alunni; - Corsi di formazione annuale di lingua e metodologie inglese per i docenti. □ CLIL Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning. Si tratta di un progetto che prevede la compresenza dell'insegnante di inglese con una delle altre docenti allo scopo di imparare termini specifici ed espressioni in lingua nei vari contesti didattici. Il progetto si svolge in un'ora aggiuntiva a quelle di inglese previste dalla classe e si svolgerà durante tutto l'anno impegnando la compresenza dell'insegnante di inglese in ore alternate per sperimentare vocaboli e argomentazioni di diverse materie. □ Certificazioni della lingua inglese Grazie alla presenza dell'insegnante di madrelingua di inglese, gli alunni di classe terza, quarta e quinta che lo desiderano potranno prepararsi ad affrontare gli esami di Cambridge per certificare le competenze linguistiche inglesi che comprendono tre step: • Pre-Starters • Starters • Pre-Movers • Movers Cambridge University Press & Assessment ha riconosciuto il lavoro di preparazione degli studenti alle certificazioni Cambridge English permettendoci di utilizzare il logo Preparation Centre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese.



Risultati attesi

Capacità di esprimere il proprio sapere nella lingua inglese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	PSICOMOTRICITA
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

La Scuola Primaria, oltre a sviluppare progetti specifici rivolti agli alunni in base alla fascia d'età, è protagonista di tutti i progetti promossi dall'istituto, dal territorio e dal MIUR e li porta avanti armonizzandoli con la programmazione didattica.

Vengono presentati i progetti della scuola diretti a tutti gli alunni.

Per i progetti di classe e/o di sezione si rimanda alle programmazioni specifiche conservate nell'archivio della scuola.



● CLIL E CAMBRIDGE

La Scuola Margherita Remotti, rispondendo all'avviso pubblico N° 130341 del 09 novembre 2023 per la presentazione di proposte progettuali degli enti gestori delle scuole paritarie non commerciali, PNRR investimento M4C1I3.1, ha formulato, presentato e avviato già dal mese di maggio 2024 il progetto "School open to the future! Rivolto ad un gruppo di insegnanti, genitori e alunni. Tale progetto è allegato al presente PTFO come appendice. Il progetto consiste nella realizzazione di: - Percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione; - Attività metodologiche e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione per gli alunni; - Corsi di formazione annuale di lingua e metodologie inglese per i docenti. □ CLIL Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning. Si tratta di un progetto che prevede la compresenza dell'insegnante di inglese con una delle altre docenti allo scopo di imparare termini specifici ed espressioni in lingua nei vari contesti didattici. Il progetto si svolge in un'ora aggiuntiva a quelle di inglese previste dalla classe e si svolgerà durante tutto l'anno impegnando la compresenza dell'insegnante di inglese in ore alternate per sperimentare vocaboli e argomentazioni di diverse materie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese.

Risultati attesi

Capacità di esprimere il proprio sapere nella lingua inglese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	PSICOMOTRICITA
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

La Scuola Primaria, oltre a sviluppare progetti specifici rivolti agli alunni in base alla fascia d'età, è protagonista di tutti i progetti promossi dall'istituto, dal territorio e dal MIUR e li porta avanti armonizzandoli con la programmazione didattica.



Vengono presentati i progetti della scuola diretti a tutti gli alunni.

Per i progetti di classe e/o di sezione si rimanda alle programmazioni specifiche conservate nell'archivio della scuola.

● BUON SEME DA' BUON FRUTTO Progetto di ed. alla convivenza civile e all'affettività

I progetti di Convivenza Civile ed Educazione affettiva hanno l'obiettivo di accompagnare gli alunni e le alunne della scuola primaria in un percorso graduale che li aiuti a crescere come persone consapevoli, rispettose e responsabili. Attraverso attività riflessive, cooperative ed esperienziali, i bambini e le bambine imparano a: • Riconoscere e gestire le proprie emozioni; • Sviluppare empatia e capacità relazionali; • Vivere in modo costruttivo le differenze culturali e individuali; • Rispettare regole e impegni condivisi; • Affrontare i conflitti con atteggiamenti di apertura a un confronto e dialogo civile; • Maturare un senso di responsabilità verso la comunità e l'ambiente. I progetti, parallelamente alla programmazione di base, si sviluppano in un percorso di continuità dalla classe prima alla quinta, favorendo una progressiva crescita: • Nelle prime classi, l'attenzione è posta sulla scoperta delle emozioni, sull'amicizia e sulle regole base della civile convivenza; • Nelle classi seconde e terze, si approfondiscono l'empatia, la valorizzazione delle diversità e la responsabilità individuale e di gruppo; • Nelle classi quarte e quinte, si consolidano autonomia, solidarietà e cittadinanza attiva, in vista del passaggio alla scuola secondaria. In sintesi questi progetti si propongono di offrire agli alunni e alle alunne non solo strumenti didattici e cognitivi, ma anche affettivi, sociali ed etici, prerequisiti indispensabili per diventare persone equilibrate e cittadini consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Risultati attesi

Formare una coscienza civile e rispettosa. Formare persone equilibrate che sanno riconoscere e gestire le proprie emozioni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

**PSICOMOTRICITA'**

Strutture sportive

Palestra

● IO LEGGO PERCHE'

Il progetto promuove la creazione e lo sviluppo delle biblioteche in tutta la scuola. Le biblioteche scolastiche rappresentano un luogo importante per accendere la passione per la lettura, fin dalla prima infanzia. E' un'importante iniziativa di promozione del libro e della lettura, che vede coinvolti alunni, docenti, genitori, cittadini che nella settimana dedicata all'iniziativa possono recarsi nelle librerie gemellate con la scuola, scegliere un libro, acquistarlo e donarlo alla scuola. Letture ad alta voce, incontri con autori, flash mob letterari, lezioni in libreria. gare di abilità, spettacoli teatrali e musicali, allestimento di vetrine... sono solo alcune delle attività previste per coinvolgere in modo attivo gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori e presenti sul nostro territorio.
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese.

Risultati attesi



Vivere il libro come strumento di ricerca e di approfondimento, di conoscenza, di divertimento
Utilizzare diverse tecniche di lettura Saper progettare un evento, contribuire attivamente alla
realizzazione di un contest

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La Scuola Margherita Remotti pone particolare attenzione al significato del termine inclusione, ritenendo la diversità un patrimonio culturale ed una ricchezza indispensabili per l'acquisizione di valori profondi. Nella valorizzazione delle differenze, che si traduce nella consapevolezza e nel rispetto dei diritti di tutti, si realizza l'integrazione degli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali che possono essere così distinti:

- alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992;
- alunni DSA certificati
- alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale

Per gli alunni diversamente abili si evidenzia la necessità di una particolare tutela da parte dei docenti di classe ed una corretta e puntuale progettazione individualizzata, in accordo con gli enti locali, l'ASL e le famiglie. All'interno di questa cornice di riferimento, la scuola è chiamata a rispondere in modo puntuale e non approssimativo, ai bisogni peculiari di quegli alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari. Al fine la Scuola Margherita Remotti promuove il successo formativo dell'alunno diversamente abile, la sua integrazione come partecipazione piena ed attiva alla vita della comunità.

Per gli alunni con certificazione DSA il diritto allo studio è garantito dalla realizzazione di percorsi individualizzati. La Legge 170/2010 e le linee guida sollecitano una sinergia tra la didattica individualizzata, calibrata sul singolo per il recupero e il potenziamento delle abilità e la didattica personalizzata che, orienta al riconoscimento della specificità e unicità dei bisogni educativi, ha l'obiettivo di offrire all'alunno la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità.

Per gli alunni BES, attraverso una rilevazione dei bisogni, vengono programmati, a livello collegiale, gli interventi e i percorsi da attuare, al fine di garantire appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di necessità (CM 6/03/2013), con una specifica attenzione alla definizione tra "ordinarie difficoltà di apprendimento, gravi difficoltà e disturbi dell'apprendimento"

Per gli alunni con cittadinanza italiana ma provenienti da famiglie straniere, si sottolinea



L'importanza di valorizzare le differenze, eliminando i pregiudizi, La scuola attiva tutte quelle buone pratiche di accoglienza ed integrazione capaci di creare legami forti ed indissolubili, basati basati sulla libertà di essere autentici.

Al fine dell'inclusione scolastica e sociale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, il Collegio Docenti della Scuola Primaria e dell'Infanzia "Margherita Remotti" si prefigge i seguenti obiettivi:

- Favorire l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Progettare percorsi comuni di individualizzazione o personalizzazione che fanno coesistere socializzazione e apprendimento;
- Incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi, durante il percorso di istruzione e di formazione;
- Adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti;
- Accompagnare adeguatamente gli studenti con Bisogni Educativi Speciali nel percorso scolastico;
- Fornire materiali e strumenti comuni di indagine, osservazione, rilevazione e progettazione del percorso formativo;
- Proporre modifiche e aggiustamenti condivisi.

La scuola Margherita Remotti è una scuola paritaria, provvede al personale di sostegno con mezzi propri.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei PEI passa attraverso diverse fasi: **SEGNALAZIONE**, ovvero accertamento diagnostico da parte dell'ASL per l'attivazione dei benefici L.104/92. I Servizi rilasciano una **CERTIFICAZIONE** in cui è contenuta una relazione con la descrizione delle difficoltà e delle potenzialità riscontrate nell'alunno osservato. Il rilascio della certificazione garantisce e rende obbligatori gli interventi di tutela e l'assegnazione di risorse aggiuntive, previsti dalla legge 104/92. La certificazione può avere una scadenza, al termine della quale è necessario provvedere al rinnovo. Così come per gli alunni che passano da un ordine scolastico all'altro, il rinnovo viene richiesto dalla famiglia, che avrà cura di consegnare tutti i documenti alla scuola. Per ogni alunno con disabilità inserito nella scuola viene elaborato un specifico PEI, piano educativo individualizzato. Questo costituisce un documento di sintesi dei dati conoscitivi e di previsione degli interventi prospettati. In esso vengono definiti: - i bisogni, le prestazioni ed i servizi erogati all'alunno; - gli obiettivi educativo-riabilitativi e di socializzazione perseguibili in quell'anno scolastico (sono previsti aggiornamenti e verifiche intermedie); - gli obiettivi di apprendimento e di integrazione riferiti alle diverse aree; - i metodi, i materiali e i sussidi per la sua attuazione; - le forme, i modi e i tempi di verifica/valutazione del PEI; - il raccordo con la famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI va redatto dalla Scuola entro il 30 novembre dell'anno scolastico corrente. Nella stesura di tale documento sono coinvolti: il docente di sostegno e gli insegnanti curricolari, gli specialisti (NPI, logopedisti...) .

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Il PEI deve essere inteso come un progetto di vita e non va ridotto ad un semplice progetto didattico. Per questo il coinvolgimento della famiglia risulta essere indispensabile collante tra le agenzie di socializzazione scolastica ed extra scolastiche, a cui l'alunno partecipa. La Scuola delibera il PEI e lo mette a disposizione della famiglia, al fine di consentire la conoscenza e la condivisione del percorso educativo concreto e formativo pianificato (Linee guida per l'integrazione, MIUR 04/08/2009).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione va rapportata al PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Si rammenta inoltre che la valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione delle performance. Gli insegnanti assegnati alle attività di sostegno, assumendo contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano e partecipando a pieno titolo alle operazioni di valutazione periodiche e finali degli alunni della classe con diritto di voto, disporranno di registri recanti i nomi di tutti gli alunni della classe di cui sono contitolari. Criteri e modalità per la valutazione degli alunni che usufruiscono del PDP La valutazione degli alunni DSA è sancita dall'articolo 11 del D. Lgs 62/2017, per quanto riguarda il primo ciclo di istruzione. La valutazione scolastica, periodica e finale deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici previsti nel piano didattico personalizzato, ivi compresi gli strumenti compensativi e le misure dispensative adottate. La valutazione è centrata sulla persona e i suoi



progressi.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Piano Annuale inclusione a.s. 2025/26



Aspetti generali

Scelte organizzative

Risorse e strutture

La scuola si organizza su due livelli: Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria.

- Entrata indipendente e vigilata
- Uffici e Segreteria.
- Quattro aule per la Scuola dell'Infanzia
- Dodici aule per la Scuola Primaria dotate di LIM
- Ampi corridoi attrezzati
- Mensa
- Aule laboratorio
- Cappella
- Aula di tecnologia con 15 PC, internet e stampanti .
- Aula di Inglese dotata di LIM
- Palestra/salone ricreazione e feste.

Tutti gli ambienti sono serviti da rete Wi-Fi protetta

Gli ingressi principali sono videosorvegliati negli spazi esterni.

Spazi esterni

- Ampi cortili



- Oasi Regina Pacis
- 2 zone attrezzate a parco giochi per la Scuola dell'Infanzia con pavimentazione antinfortunistica.
- Servizi igienici esterni.

Articolazione del monte ore di ciascuna disciplina
Scuola dell'Infanzia

I campi di esperienza sono periodizzati nell'arco dell'anno scolastico.

Ogni settimana si svolgono:

- Ø n° 1 ora e 30 minuti di IRC con l'insegnante di sezione idoneo a tale insegnamento
- Ø n° 1 ora di Educazione motoria con l'insegnante di sezione idoneo a tale insegnamento
- Ø n° 2 ore di inglese con insegnante madrelingua
- Ø n° 1 ore di musica con insegnante di musica

Giornata tipo

Ore 8:00 – 9.00 Accoglienza

Ore 9.00 – 9.30 Ingresso ordinario

Ore 9.30 – 10.00 Riordino, preghiera e gioco

Ore 10.00 – 10.15 Merenda

Ore 10.15 – 11.30 Attività di sezione



Ore 11.30 – 12.00 Riordino e bagno

Ore 12.00 – 13.00 Pranzo

Or 13.00 – 13.30 Gioco

Ore 13.30 – 14.00 Bagno

Ore 14.00 – 15.30 Nanna per il gruppo dei “piccoli”- Attività per il gruppo dei “mezzani” e “grandi”

Ore 15.30 – 16.15 Uscita

Scuola primaria

L'orario delle discipline è così ripartito nella settimana per un monte ore di 30:

Disciplina	I	II	III	IV	V
Italiano	7	6	6	6	6
Inglese	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	6	6	6	6	6



Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	2	2	2	2	2
Ed.Civica/affettivo-relazionale	1	2	2	2	2
	30	30	30	30	30

Organico dell'Istituto

- Rappresentante Legale: Suor Maria Luigia Filippini
- Assistenti amministrativi segreteria: Tufano Raffaella
- Coordinatrice delle attività didattiche ed educative: Suor Paola Della Gala
- Docenti scuola dell'infanzia: Tanzillo Lucia Laura, De Stefano Ilaria, Malvone Giulia, Travaglino Valeria
- Educatrici assistenti scuola dell'Infanzia: Ercole Lucia, Basile Anna Maria, Canfora Rosa.
- Docenti scuola primaria: Falco Gaetana, Iorio Assunta, Nappi Francesca, Caliendo Carmela, Nunziata Assunta, Falco Maria Rosaria, Annunziata Antonella, Cerqua Lucia, Trinchese Carmela, Iervolino Valentina, Canfora Maria, Notaro Anna, Meo Valentina, Vitiello Rossella, Giugliano Barbara, Scotti Saverio, Graziano Alessandro, Suor Manuela Zerbi.



- RSPP: Antonella Pallante
- RLS: Graziano Alessandro

Consiglio d'Istituto

Di durata triennale, è presieduto da uno dei suoi membri eletto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni. Il Consiglio di Istituto è composto da 14 componenti, così ripartiti:

- Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche
- 6 rappresentanti del personale docente di cui almeno 1 della scuola dell'infanzia
- 6 rappresentanti dei genitori degli alunni di cui almeno 1 della scuola dell'infanzia
- 1 rappresentante del personale non docente

Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del Consiglio di Istituto, a titolo consultivo, gli specialisti che operano nella scuola con compiti medico-psico-pedagogici e di orientamento, e altri esperti su richiesta dei membri del Consiglio.

Delibera su quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti della disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:

- adozione del regolamento interno dell'Istituto per disciplinare il funzionamento della biblioteca, l'uso delle attrezzature culturali, didattiche, sportive;
- acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici;
- acquisto dei materiali di consumo;
- adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;
- criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche;
- promozione di contatti con altre scuole per eventuali iniziative di collaborazione;
- partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
- forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali.



Il Consiglio di Istituto è consultivo sui criteri generali per la formazione delle classi, per l'adattamento dell'orario delle lezioni alle condizioni ambientali; esprime parere sull'andamento generale didattico dell'Istituto stesso.

Collegio dei Docenti

Di carica annuale, è presieduto dal Coordinatore Didattico, lo compongono i docenti di ruolo e non di ruolo in servizio nell'Istituto. Si riunisce durante l'orario di servizio, in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni. Funge da segretario, su indicazione del Dirigente, uno dei suoi collaboratori.

Il Collegio dei Docenti svolge le seguenti funzioni:

- delibera in materia di programmazione dell'azione educativa, anche al fine di adeguare i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali, nel rispetto della libertà di insegnamento del singolo docente;
- propone al Dirigente Scolastico la formazione delle classi, l'orario delle lezioni e lo svolgimento delle altre attività scolastiche;
- verifica e valuta periodicamente l'efficacia dell'azione didattica proponendo eventuali misure per il miglioramento della stessa;
- provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di Interclasse e alla scelta dei sussidi didattici;
- adotta iniziative di sperimentazione;
- promuove iniziative di aggiornamento dei docenti dell'Istituto;
- elegge i suoi rappresentanti nel Consiglio di Istituto;
- esamina i casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni.

Il Collegio dei Docenti si riunisce tutte le volte che il Coordinatore Didattico ne ravvisi la necessità o quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta; comunque, almeno una volta per ogni quadrimestre.

Consiglio d'Interclasse/ Intersezione



Di durata annuale, è presieduto dal Coordinatore Didattico o da un docente membro del Consiglio e da lui delegato. Lo compongono gli insegnanti dell'Istituto.

Il Consiglio si riunisce in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni e formula al Collegio Docenti proposte relative all'azione didattica ed educativa, alla sperimentazione e ai rapporti tra docenti, genitori e alunni.

Le funzioni di segretario sono svolte da un docente, membro del Consiglio, su indicazione del Dirigente.

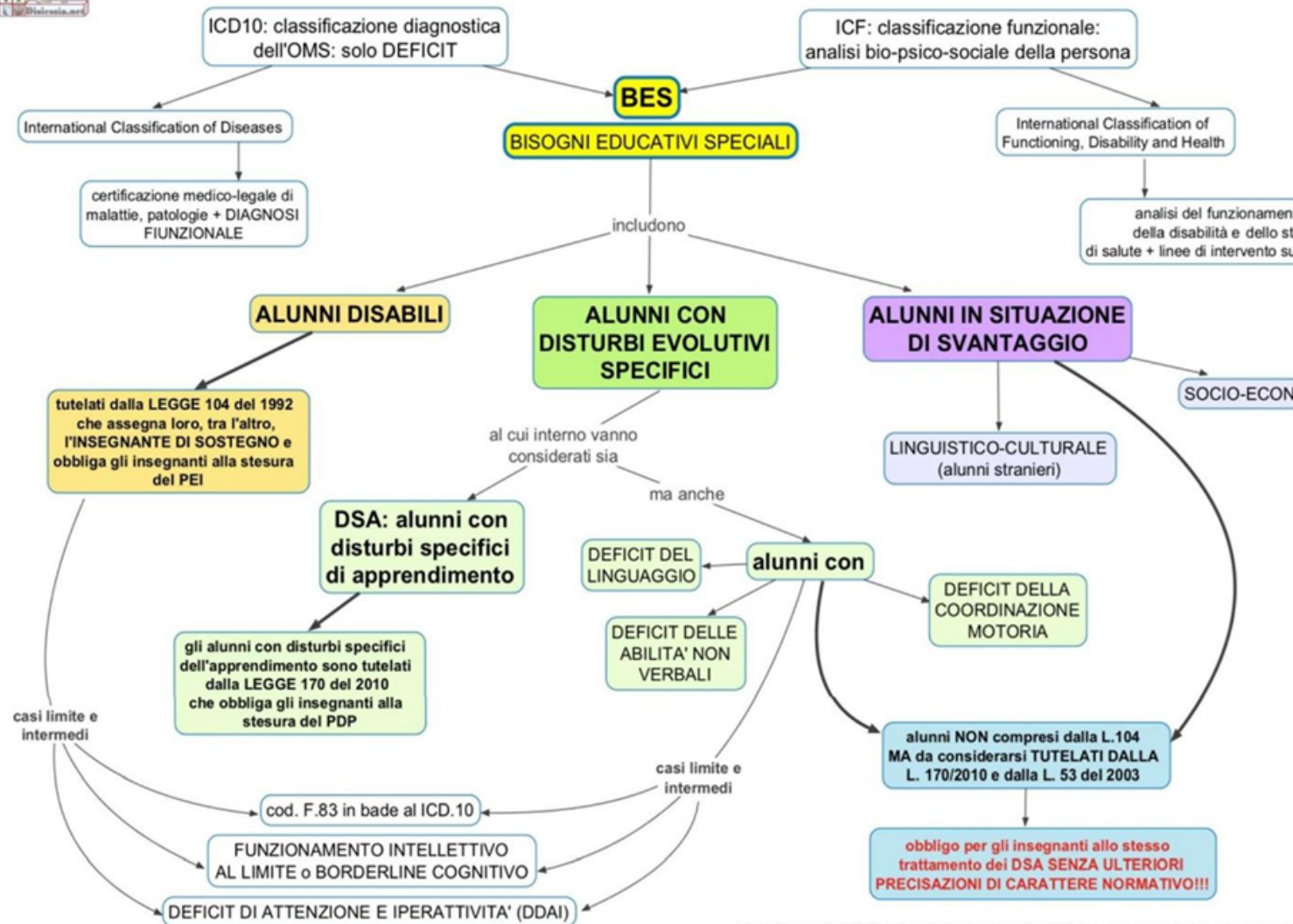
Protocollo d'Istituto per l'inclusione

L'adozione del Protocollo d'Istituto per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali nasce dall'esigenza di definire ed adottare pratiche condivise e comuni. Includere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, sociale, culturale, alla pari degli altri alunni, insieme agli altri alunni, senza alcuna discriminazione; significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico e formativo. In tale prospettiva, è necessario da parte della scuola non solo un impegno di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ma anche e soprattutto un impegno di sviluppo della loro formazione, attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi che nelle strategie didattiche.

Cosa si intende per BES?



mappa realizzata dalla Pro.ssa Rita Rondinelli



By aiutodislessia.net Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere de

Al fine dell'inclusione scolastica e sociale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, il Collegio Docenti della Scuola Primaria e dell'Infanzia "Margherita Remotti" si prefigge i seguenti obiettivi:

- favorire l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- progettare percorsi comuni di individualizzazione o personalizzazione che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento;
- incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi, durante il percorso di istruzione e di formazione;



- adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti;
- accompagnare adeguatamente gli studenti con Bisogni Educativi Speciali nel percorso scolastico;
- fornire materiali e strumenti comuni di indagine, osservazione, rilevazione e progettazione del percorso formativo;
- proporre modifiche e aggiustamenti condivisi.

Il Protocollo d'Istituto per l'inclusione degli 'Alunni BES'

Si tratta di un documento deliberato dal Collegio dei Docenti e annesso al POF dell'Istituto; contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; definisce i compiti ed i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica.

Esso costituisce un vero e proprio strumento di lavoro e, pertanto, è integrato e rivisitato periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate e delle specificità proprie di ciascun ordine di scuola.

CRITERI DI INDIVIDUAZIONE ALUNNI BES

(Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e Circolare n°8 del 06/03/2013, D.M 96/2019) Bisogni Educativi Speciali

DISABILITÀ (L. 104/92)

La Documentazione comprende:

1. Il Verbale di Accertamento della situazione di disabilità.
2. Diagnosi funzionale.
3. Profilo dinamico funzionale.
4. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI



Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), Attention Deficit Hyperactivity Disorder (ADHD), Disturbo Oppositivo Provocatorio (DOP), Borderline cognitivo, Disturbo del Linguaggio (DL), Deficit delle abilità non verbali, Deficit della coordinazione motoria (Disprassia), Disturbo della condotta in adolescenza (L.170/2010 con presenza di certificazione sanitaria o in attesa di approfondimento diagnostico).

La Documentazione comprende:

1. Relazione clinica che includa la codifica diagnostica (ICD-10), il percorso di valutazione effettuato, le indicazioni di intervento, i riferimenti relativi alla presa in carico, l'indicazione dei test e dei punteggi ottenuti.

Affinché la certificazione di DSA possa essere considerata valida per i benefici di legge, essa deve essere effettuata da una struttura pubblica o privata accreditata.

2. Piano Didattico Personalizzato.

SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO

Alunni seguiti dal servizio famiglia-minori, situazioni segnalate dalla famiglia, rilevazioni del Team docenti attraverso osservazione diretta.

La Documentazione comprende:

1. Eventuale segnalazione Servizio Famiglia-Minori.
2. Considerazioni psicopedagogiche e didattiche del Team docenti/Consiglio di classe.
3. Dichiarazione di Adesione per la famiglia.
4. Piano Didattico Personalizzato.

SVANTAGGIO linguistico e culturale

Alunni stranieri neo-arrivati in Italia o che non hanno ancora acquisito le adeguate competenze linguistiche.

La Documentazione comprende:

1. Considerazioni psicopedagogiche e didattiche del Team docenti/Consiglio di Classe.
2. Dichiarazione di Adesione per la famiglia.
3. Piano Didattico Personalizzato.



DISAGIO COMPORTAMENTALE/RELAZIONALE

Alunni con comportamento problematico rispetto agli altri e/o all'ambiente (senza certificazione sanitaria).

La Documentazione comprende:

1. Considerazioni psicopedagogiche e didattiche del Team docenti/Consiglio di Classe
2. Dichiarazione di Adesione Famiglia
3. Piano Didattico Personalizzato.

DISAGIO FISICO (certificato)

Alunni con un disagio fisico che influisce sull'apprendimento.

La Documentazione comprende:

1. Certificazione medica.
2. Dichiarazione di Adesione Famiglia
3. Piano Didattico Personalizzato.

NOTA 1 Le situazioni di svantaggio socio-economico e culturale vengono considerate nella misura in cui costituiscono un ostacolo per lo sviluppo cognitivo, affettivo, relazionale, sociale dell'alunno e generano scarso funzionamento adattivo, con conseguente peggioramento della sua immagine sociale.

NOTA 2 La mancata adesione della Famiglia alla stesura del PDP non solleva gli insegnanti dall'attuazione del diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, in quanto la Direttiva Ministeriale richiama espressamente i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge 53/2003.

RUOLI E STRUMENTI

IL TEAM DOCENTI/CONSIGLIO DI CLASSE

Il Team dei docenti/Consiglio di classe/sezione definisce gli interventi didattico/educativi ed individua le strategie e le metodologie più utili per realizzare la piena partecipazione degli studenti con BES al normale contesto di apprendimento.



È compito del Team docenti/Consiglio di classe/sezione individuare gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, per i quali è “opportuna e necessaria l’adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni”.

Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Team dei docenti/Consiglio di Classe/sezione motiverà opportunamente, attraverso la compilazione della scheda di segnalazione (Allegato 1 e Allegato 1a), le decisioni assunte, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche. Si evidenzia che l’attuazione dei percorsi personalizzati per tutti i BES è di competenza e responsabilità di tutti gli insegnanti del Team/Consiglio di classe/sezione.

IL RUOLO DELLA FAMIGLIA

Per quanto riguarda il coinvolgimento della famiglia, si sottolinea non solo la necessità che essa sia informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, ma anche sul proprio ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di una condivisione e collaborazione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una condivisione del percorso.

In accordo con la famiglia, verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità.

PROGETTO DIDATTICO PERSONALIZZATO BES

Il Progetto Didattico Personalizzato BES è elaborato sulla base della situazione di disagio e/o sulle effettive capacità dello studente. Il PDP BES ha carattere di temporaneità, configurandosi come progetto d’intervento limitato al periodo necessario per il raggiungimento degli obiettivi in esso previsti. Durante l’anno scolastico ogni verifica ed eventuale aggiustamento degli interventi dovrà considerare ed integrare quanto condiviso e riportato nel PDP BES.

Il progetto didattico personalizzato BES è elaborato tendo conto delle effettive capacità dello studente, sia in presenza di svantaggio e/o disagio socioculturale che di studenti con alto potenziale cognitivo (Nota Ministeriale 562, del 03/04/2019).

INDIVIDUAZIONE DI PROCEDURE CONDIVISE

1. Rilevazione.



2. Definizione criteri di intervento.
3. Passaggio di informazioni.
4. Modalità strutturate (Pdp).
5. Monitoraggio intermedio e finale.

RILEVAZIONE DEI BISOGNI: procedura

PARTE PRIMA: compilazione scheda

- Identificazione e analisi del problema attraverso lo strumento scheda di segnalazione dei Bisogni Educativi Speciali da parte del Team/Consiglio di classe.
- Individuazione delle possibili soluzioni comuni di intervento attraverso il coinvolgimento del Team/Consiglio di Classe, della Famiglia e dei servizi.

PARTE SECONDA: strategie

- Stesura e messa a punto di un piano di intervento (PEI e PDP): si procede alla progettazione di azioni mirate, utilizzando le risorse e le competenze disponibili all'interno o all'esterno della scuola, agendo sull'alunno individualmente, in piccolo gruppo o sull'intero gruppo classe a seconda delle necessità, attraverso il coinvolgimento del Team, del Consiglio di classe e della Famiglia (Famiglia firma il PEI/PDP).

PARTE TERZA: verifica interventi e aggiornamenti

- Valutazione dei risultati sulla base degli obiettivi indicati nel PEI/PDP BES (intermedia e finale).
- Registrazione delle strategie utilizzate, degli esiti ottenuti ed eventuali ulteriori azioni da progettare, attraverso il coinvolgimento del Consiglio di classe e della Famiglia.

ORGANI COLLEGIALI PREDISPOSTI

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) è istituito con Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 avente per oggetto "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", richiamata dal Ministero dell'Istruzione con la circolare



Ministeriale n. 8 prot. 561 datata 6 marzo 2013 ha, in generale, il compito di collaborare all'interno dell'istituto per definire iniziative educative, di integrazione e di inclusione che riguardano studenti riconosciuti come BES.

Il suddetto Gruppo di lavoro si occuperà di:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

Il GLI d' Istituto è composto da:

- il Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche, che lo presiede;
- i docenti di sostegno degli alunni con disabilità certificata;
- i docenti prevalenti di classe e di sezione.

GRUPPO OPERATIVO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLO)

La redazione del PEI spetta al Gruppo operativo di lavoro per l'inclusione (GLO), che rappresenta una delle novità introdotte dal decreto legislativo 66/2017.

Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal



dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione.

Partecipano al GLO:

- i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- figure professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagogo (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI;
- figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale;
- l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL). Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico lo stesso dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza;
- gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione;
- un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale;
- eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psicopedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

Regolamento d'Istituto

La scuola è un'istituzione complessa e, onde garantire il diritto-dovere alla formazione e al benessere di tutte le persone che la compongono, si avvale di un corpo di regolamenti che si riferiscono alle sue diverse componenti e ai servizi offerti.

Alunni, insegnanti e personale ausiliario conformano il proprio agire a specifici regolamenti.

- Regolamento interno.
- Regolamento privacy e sicurezza.

Inoltre, ciascun ordine di scuola ha adottato un insieme di regolamenti per disciplinare il



funzionamento della vita scolastica in tutte le sue articolazioni.

Requisiti di accesso per i vari ordini di scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA	Possono accedere alla Scuola dell'Infanzia i bambini di età compresa tra i tre e i cinque anni compiuti entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di iscrizione.
SCUOLA PRIMARIA	Possono accedere alla Scuola primaria i bambini che compiano sei anni di età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di iscrizione. Sono ammessi inoltre i bambini che compiano i sei anni di età dopo il 31 dicembre ed entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento.

Criteri di priorità

1. I bambini che stanno già frequentando e che passano all'ordine di scuola successivo
2. I bambini che hanno già fratelli, sorelle che stanno frequentando la scuola
3. I bambini in ordine di presentazione della domanda di preiscrizione con il versamento della quota richiesta

CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario scolastico viene redatto di anno in anno seguendo le indicazioni del Calendario Regionale e rispettando alcune esigenze particolari di comune accordo con il Consiglio d'Istituto.

Contatti con la scuola

Telefono: 081 18373519 - 3715829926

E-mail: remotti@hotmail.it - direzione@scuolaremotti.it



RICEVIMENTO DOCENTI

I docenti sono disponibili a ricevere i genitori per un colloquio individuale durante la settimana rispettando il calendario/orario stabilito e pubblicato sul registro elettronico, previo appuntamento. Durante l'anno scolastico saranno programmati momenti di ricevimento generali. Per essi si rimanda al calendario generale consegnato ad inizio anno scolastico a ciascun genitore.

Feste della scuola

FESTA DELL'ACCOGLIENZA

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria

Con l'inizio dell'anno scolastico, le famiglie sono invitate a condividere un momento di riflessione e alcuni momenti di socializzazione.

FESTA DEI NONNI

- Scuola dell'Infanzia

Un semplice momento per valorizzare questi "Angeli Custodi" nella vita dei nostri bambini.

SETTIMANA DELLE MISSIONI/SOLIDARIETA'

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria

Al fine di avvicinare le famiglie al carisma missionario della Congregazione delle Piccole Figlie del Sacro Cuore di Gesù si propongono riflessioni per conoscere aspetti di culture diverse ricercando in esse valori fondamentali dell'uomo, superare i pregiudizi e gli stereotipi, aspirare alla libertà, all'uguaglianza e alla pace.

FESTA DI NATALE

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria



Occasione di ritrovo in preparazione al S. Natale, per riflettere sul mistero della Natività e scambiarsi gli auguri.

FESTA DEL "GRAZIE"

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria

Momento culminante delle attività espressive dei bambini e dei ragazzi che allestiscono una rappresentazione.

FESTA DEL SACRO CUORE

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Genitori

Proposta spirituale in corrispondenza della conclusione dell'anno scolastico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio protocollo

Gestione giornaliera della corrispondenza tramite protocollo digitale GECODOC/ARGO, posta certificata, mail ufficiale; controllo giornaliero ed eventuale scarico posta da siti istituzionali. Tiene rapporti con l'utenza. Collabora direttamente con la Coordinatrice didattica per quanto concerne iscrizioni, verbali, nulla osta, assenze e giustifiche.

COORDINATRICE DIDATTICA

La coordinatrice didattica della Scuola Primaria e dell'Infanzia Margherita Remotti è una religiosa della Congregazione delle Piccole Figlie del Sacro Cuore di Gesù - Ente Gestore- ed è delegata dalla Rappresentante Legale ad assolvere tutte le funzioni inerenti all'organizzazione della Scuola. Le sue funzioni sono: 1. Garante della Mission e della Vision della Scuola 2. Coordinamento - pianificazione delle attività legate alla formazione e all'educazione. Segue tutte le attività della Scuola (calendario scolastico, modello di funzionamento, colloqui con docenti, processo delle iscrizioni, partecipa ai consigli di classe, ai collegi docenti e al consiglio di istituto. 3. Pianifica le attività legate alle assenze e sostituzioni dei docenti 4. Coordinamento della comunicazione interna (docenti) ed esterna (genitori e alunni) all'istituto 5. Controlla del rispetto del regolamento interno 6. Vigila in merito alla sicurezza e all'igiene in collaborazione con gli addetti al servizio di prevenzione e protezione. 7. Segnala alla Legale Rappresentante e all'Economa Generale dell'Ente Gestore qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

straordinaria. 8. Assolve le funzioni strumentali attive nell'Istituto come: continuità, orientamento, integrazione-bes/dsa e gli altri incarichi approvati dal Collegio Docenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tutto il personale è formato e aggiornato per quanto riguarda la sicurezza, la prevenzione e la qualità interna all'Istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Perfezionamento Lingua Inglese

Approfondimento grammatica, lessico e parlato lingua inglese



Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educare alla convivenza: integrazione, cittadinanza e coesione sociale nella scuola dell'infanzia

Il corso si propone di offrire ai docenti della scuola strumenti teorici e pratici per promuovere l'integrazione, il rispetto delle differenze e la cittadinanza attiva all'interno delle classi. Attraverso un approccio laboratoriale e partecipativo, la formazione intende rafforzare la capacità della scuola di diventare luogo di inclusione, convivenza civile e crescita democratica, rispondendo alle sfide educative della società contemporanea.

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale

Uso didattico dell'intelligenza artificiale.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Mission e Vision della Scuola Paritaria in chiave pedagogica per la valutazione delle conoscenze e competenze

Mission e Vision della Scuola Paritaria in chiave pedagogica per la valutazione delle conoscenze e competenze

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica per competenze



Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Accoglienza e comunicazione

Tematica dell'attività di formazione	Accoglienza, vigilanza e comunicazione
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Secur proget
--	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Secur proget

Titolo attività di formazione: Educare alla convivenza: integrazione, cittadinanza e coesione sociale nella scuola

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
--------------------------------------	---------------------------------------



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Demetra form

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Demetra form

Titolo attività di formazione: CCNL

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

AGIDAE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AGIDAE

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di
formazione

RILEVAZIONI RISCHI E CONDIZIONI IGIENICO-AMBIENTALI

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

ROSSI SCHOOL

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ROSSI SCHOOL